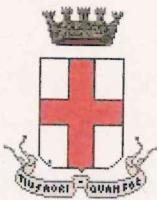


Prot. n. 33811 del. 16/05/2025



CITTÀ DI VERCELLI

Consiglio Comunale

Gruppo del Partito Democratico

Gruppo Lista Civica Gabriele Bagnasco Sindaco

Oggetto: Ordine del giorno: riconoscimento dello Stato di Palestina

I sottoscritti consiglieri comunali propongono il seguente Ordine del Giorno

PREMESSO CHE

- Il riconoscimento dello Stato d'Israele da parte dell'ONU (1949) e dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (1988), gli Accordi di Oslo (1993-95) sottoscritti dalle parti ed il nutrito pacchetto di risoluzioni ONU costituiscono il quadro di riferimento giuridico necessario per dar corso al riconoscimento dello Stato di Palestina;
- Lo Stato di Palestina è stato riconosciuto dalla risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 29 novembre 2012 come "Stato osservatore permanente non membro" presso l'organizzazione;
- Il Parlamento europeo ha riconosciuto in linea di principio lo Stato di Palestina con la risoluzione 2014/2964 (RSP) approvata in data 17/12/2014;
- Il 10 aprile 2024 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato la risoluzione intitolata "Ammisione di nuovi membri alle Nazioni Unite" (documento A/ES-10/L.30/Rev.1) con 143 voti favorevoli, 9 contrari e 25 astensioni. La risoluzione stabilisce che lo Stato di Palestina è qualificato per l'adesione alle Nazioni Unite in conformità con l'articolo 4 della Carta delle Nazioni Unite e dovrebbe, pertanto, essere ammesso a far parte dell'Organizzazione come membro a tutti gli effetti;
- Il 18 aprile 2024 la proposta di risoluzione del Consiglio di Sicurezza ONU S/2024/312, necessaria per l'effettiva adesione della Palestina come stato membro, è stata accolta da 12 dei 15 paesi votanti, ma bloccata dall'unico voto contrario degli Stati Uniti;

CONSIDERATO CHE

- Alla fine di maggio 2024 Spagna, Norvegia, Slovenia e Irlanda si sono unite al gruppo di Stati membri dell'ONU che riconoscono formalmente lo Stato di Palestina;
- Sono ormai 146 su 193 Stati membri delle Nazioni Unite, oltre il 75% degli Stati Membri, che hanno riconosciuto formalmente lo Stato di Palestina, entro i confini antecedenti la guerra del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, quale passo fondamentale per una equa soluzione politica del conflitto che porti ad una pace duratura;
- Lo Stato di Palestina è attualmente membro della Lega araba, dell'Organizzazione della cooperazione islamica, del G77, del Comitato Olimpico Internazionale, dell'UNESCO e di varie altre organizzazioni internazionali;
- Il riconoscimento internazionale dello Stato di Palestina è un passo fondamentale per equiparare la sua condizione sul piano politico a quella di altri Stati, riconoscere le aspirazioni legittime ad avere uno Stato da parte dei palestinesi e ribadire le tutele previste dal Diritto Internazionale;
- Il riconoscimento dello Stato di Palestina è un passo fondamentale anche per garantire maggiore sicurezza e stabilità nell'area, inclusa quello dello Stato di Israele;

RICORDATO CHE

- La politica estera italiana fin dagli anni '70 è sempre stata trasversalmente impegnata per la pace in Medio Oriente e per il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese;
- Su iniziativa italiana l'Europa, con la Dichiarazione di Venezia del 1980, riconobbe il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese;
- Nel 2012 all'Assemblea delle Nazioni Unite l'Italia votò a favore dell'ammissione della Palestina quale Stato osservatore all'ONU;
- Nel dicembre 2014 il Parlamento italiano ha approvato una mozione che impegnava il governo a "sostenere l'obiettivo della costituzione di uno Stato palestinese" e a promuovere il riconoscimento della Palestina quale stato democratico e sovrano entro i confini del 1967, con Gerusalemme capitale condivisa", sostenendo e promuovendo i negoziati diretti fra le parti;
- Nelle comunicazioni al Senato della Presidente del Consiglio in data 25 ottobre 2023 si sosteneva che "In tutti i contesti, e con tutti gli interlocutori, ho sottolineato l'importanza di contribuire alla de-escalation del conflitto e riprendere quanto prima un'iniziativa politica per la regione, non solo per risolvere l'attuale crisi ma per arrivare a una soluzione strutturale sulla base della prospettiva "due popoli, due Stati",
- Tale posizione è stata ribadita del ministro degli Esteri italiano Tajani in occasione del suo incontro con Netanyahu
- Tale posizione è stata ribadita ufficialmente da altri paesi europei come Olanda, Spagna, Irlanda e Norvegia, ed è stata anticipata dalla Francia;

- La prospettiva “due popoli, due Stati” non può essere raggiunta senza il previo riconoscimento dello Stato di Palestina, laddove oggi l’unico Stato riconosciuto dal nostro Paese è lo Stato di Israele;
- il 4 Febbraio 2009 Consiglio Comunale di Vercelli ha approvato l’Ordine del giorno con il quale si chiedeva *“che l’Italia assuma una forte iniziativa perché l’Unione Europea colga l’opportunità di cooperare con la nuova amministrazione statunitense e di porre termine al conflitto con un accordo basato sulla soluzione “due popoli, due Stati”, che può essere realizzato solo con l’immediata cessazione delle iniziative militari di Israele e delle azioni terroristiche di Hamas, la presenza di una forza di interposizione internazionale, il riconoscimento da parte di Hamas dell’esistenza dello stato di Israele, dando finalmente la possibilità ad Israeliani e Palestinesi di vivere fianco a fianco in pace”*.
- Nel 2023 il Consiglio Comunale di Vercelli ha approvato una mozione che condannava gli atti terroristici perpetrati il 7 ottobre contro la popolazione civile israeliana, ribadendo la necessità di salvaguardare i civili palestinesi nel corso dell’operazione militare che Israele stava sviluppando in risposta e di garantire al più presto la liberazione degli ostaggi israeliani;

EVIDENZIATO CHE

- I principali paesi arabi hanno avanzato una proposta unitaria per il futuro e la ricostruzione della striscia di Gaza che prevede investimenti per oltre 53 miliardi, che l’Unione europea e gli Stati membri devono sostenere attivamente e con determinazione;
- Tale riconoscimento non solo equiparerebbe la Palestina agli altri Stati sul piano politico, ma rappresenterebbe anche un riconoscimento delle legittime aspirazioni del popolo palestinese a un proprio Stato sovrano. Inoltre, rafforzerebbe le tutele previste dal diritto internazionale, contribuendo a creare le condizioni per una ripresa equa dei negoziati di pace tra israeliani e palestinesi;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VERCELLI

RICONOSCE

L’assoluta urgenza di riconoscere politicamente e formalmente l’esistenza dello Stato di Palestina;

APPREZZA E SOSTIENE

L’impegno delle tante realtà quotidianamente impegnate a promuovere politiche di pace, solidarietà e dialogo tra i popoli;

RIBADISCE LA RICHIESTA AL PARLAMENTO E AL GOVERNO ITALIANO

Di riconoscere a tutti gli effetti lo Stato di Palestina come entità sovrana, nei confini precedenti all'occupazione del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa;

Di lavorare affinché altrettanto venga fatto anche presso il Parlamento Europeo;

Di agire in sede ONU per un immediato riconoscimento dello Stato di Palestina come membro a pieno titolo delle Nazioni Unite, per permettere alla Palestina e a Israele di negoziare direttamente in condizioni di pari autorevolezza, legittimità e piena sovranità;

Di impiegare tutti gli strumenti politici, diplomatici e di Diritto Internazionale per fermare la colonizzazione e l'annessione dei Territori Occupati Palestinesi;

Invita pertanto il Sindaco e la Giunta

A trasmettere il presente atto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai Ministri competenti e alle Camere del Parlamento affinché l'Italia riconosca lo Stato di Palestina nelle sedi competenti e si faccia promotrice di analogo processo di riconoscimento presso l'unione Europea mediante ratifica da parte degli organi competenti.

A dare massima diffusione del presente Ordine del Giorno alla cittadinanza e alle associazioni e inoltrarlo:

- Al Presidente della Repubblica Italiana;
- Ai Gruppi Parlamentari del Parlamento Europeo;
- Al Presidente della Regione Piemonte;
- Al Presidente e ai Gruppi del Consiglio Regionale del Piemonte;
- Alle Sindache, ai Sindaci e alle/ai Presidenti dei Consigli comunali della Provincia di Vercelli.

I consiglieri comunali

Alberto Fragapane

Alberto Fragapane

Gabriele Bagnasco

Bagnasco

Marco Mancuso

Marcus

Filippo Campisi

Filippo Campisi

Manuela Naso

Naso

Cecilia Nonne

Cecilia Nonne

